



CRITERI DI VALUTAZIONE EDUCAZIONE CIVICA

PRIMARIA E SECONDARIA



PREMESSA

Il Collegio dei Docenti, intesa la valutazione come uno degli strumenti fondamentali della Programmazione didattico-educativa, consapevole della complessità del suo processo dinamico che ha come fine principale quello di favorire la promozione umana e sociale dell'alunno, la stima verso sé, la sua capacità di autovalutarsi e di scoprire i punti di forza e i punti di debolezza, di orientare i propri comportamenti e le proprie scelte future, delibera il seguente Regolamento sulla Valutazione dell'EDUCAZIONE CIVICA.

Il documento tiene in stretta considerazione il curricolo verticale elaborato dall'istituto rispetto alla Linee Guida MIM.

I decreto chiave sull'educazione civica per il 2024 è il [Decreto Ministeriale n. 183 del 7 settembre 2024](#), che introduce nuove Linee Guida nazionali, operative dall'anno scolastico 2024/2025, sostituendo quelle precedenti e definendo tre nuclei tematici fondamentali: Costituzione, Sviluppo economico e sostenibilità, e Cittadinanza digitale, con obiettivi e traguardi specifici per ogni ordine di scuola:

<https://www.mim.gov.it/documents/20182/0/Linee+guida+Educazione+civica.pdf/9ffd1e06-db57-1596-c742-216b3f42b995?t=1725710190643> .

L'istituto ha elaborato un [curricolo verticale di Educazione Civica](#) che considera infanzia, primaria e secondaia di I grado:

<https://icdovizibibbiena.edu.it/la-scuola/le-carte/51-curriculo-verticale> .

1. EDUCAZIONE CIVICA

L'educazione civica è in insegnamento che compete a tutti i docenti del Team/Consiglio di Classe, pertanto è operazione di valutazione collegiale dei docenti. In sede di scrutinio il voto è espresso in decimi, a maggioranza dal Team/Consiglio di Classe.

La valutazione dell'Educazione Civica nel 2024 si basa sulle nuove Linee Guida Ministeriali (2024/2025), focalizzandosi su tre nuclei tematici (Costituzione, Sviluppo sostenibile, Cittadinanza digitale) e valutando conoscenze, abilità e comportamenti attraverso griglie e rubriche condivise, con [voto in decimi proposto dal coordinatore di classe](#), riflettendo il [percorso trasversale e collegiale](#).

Il processo di valutazione si pone quindi come naturale conseguenza di quello di progettazione, che non può prescindere da alcuni aspetti essenziali:

- la contitolarità dell'insegnamento e il coordinamento delle attività tra tutti i docenti del Team/Consiglio di classe;
- la trasversalità della disciplina;
- la collegialità della valutazione;
- la didattica per competenze, intesa come combinazione di conoscenze, abilità e comportamenti adeguati al contesto in cui gli allievi sono chiamati ad agire.

L'obiettivo è valutare l'applicazione pratica dei principi di cittadinanza e il progresso verso l'autonomia e la partecipazione responsabile.

Tiene in considerazione i seguenti criteri:

- competenze relazionali e sociali
- sviluppo del rispetto delle regole
- cittadinanza attiva
- competenze sviluppate rispetto al progetto
- percorso di educazione civica di plesso/istituto.

1.1. PERCORSI

I **percorsi di educazione civica** possono essere effettuati in diversi modi: realizzando progetti, sviluppando unità di apprendimento pluridisciplinari, oppure unità di apprendimento su tematiche specifiche trattate da un solo docente, svolgendo attività sul territorio ecc.

Il **carattere trasversale** della materia la rende compatibile con altri percorsi trasversali stabiliti a livello d'istituto o di Consiglio di classe (attività collegate all'attuazione del Piano di miglioramento), che possono essere utilizzati in tutto o in parte per integrare la didattica dell'educazione civica.

Tutte le attività possono rientrare nei **tre nuclei fondanti** della disciplina, che sono:

- Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà;
- sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio;
- cittadinanza digitale.

Se si tratta di attività/UdA legate a una sola disciplina, il docente coinvolto attribuirà in autonomia la propria valutazione; in caso di attività/UdA interdisciplinari, i docenti formuleranno

una valutazione unica e collegiale.

Per valutare i docenti utilizzano adeguati strumenti di verifica, non limitati a prove che testino esclusivamente le conoscenze, ma idonei a misurare livelli di competenza:

- i compiti di realtà;
- le ricerche legate allo sviluppo di progetti;
- la partecipazione a *debate*, *peertutotoring* e attività correlate al service learning;
- la creazione di documenti multimediali da condividere sul sito scolastico;
- l'autovalutazione e la valutazione tra pari.

1.2. AREE E INDICATORI

Gli indicatori tengono in considerazione tre aree:

- 1) COSTITUZIONE ITALIANA;
- 2) SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ;
- 3) CITTADINANZA DIGITALE. SCUOLA PRIMARIA

2. LA VALUTAZIONE DELL'EDUCAZIONE CIVICA

2.1. SCUOLA PRIMARIA

La valutazione dell'Educazione Civica nella scuola primaria è collegiale, si basa su conoscenze, abilità e atteggiamenti e mira a valutare le competenze civiche e il comportamento, includendo compiti di realtà e rubriche, con un voto in decimi assegnato periodicamente.

2.2. SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

La valutazione dell'Educazione Civica nella scuola secondaria è trasversale alle discipline o aree disciplinari. E' espressa in voto in decimi, basata su conoscenze, abilità e atteggiamenti, con un voto finale che deriva dalla media dei tre ambiti, deciso dal consiglio di classe e inserito nel PTOF. Si usano strumenti come rubriche e griglie, osservando comportamenti (rispetto, collaborazione, partecipazione) e competenze (costituzione, cittadinanza). Il voto viene proposto dal docente coordinatore, raccogliendo dati dagli altri docenti, e compare già nel primo quadrimestre, influendo anche all'ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato.

La valutazione dell'educazione civica assume importanza rilevante anche in vista dell'ammissione all'esame di Stato e all'interno del colloquio, che costituisce una delle prove

d'esame: la normativa che tratta del colloquio d'esame, stabilisce che il candidato debba dimostrare «*di aver maturato le competenze di educazione civica come definite nel curricolo d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe*».

2. 3. LA GRIGLIA DI VALUTAZIONE

NUCLEI FONDANTI	INDICATORI	DESCRITTORI	VALUTAZIONE
COSTITUZIONE	Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente	Manifesta un comportamento consapevole e responsabile nell'esercizio della convivenza civile. Promuove attivamente la legalità nelle sue diverse manifestazioni.	10
	Promuovere la legalità in tutte le sue forme, anche con la partecipazione attiva alla vita comunitaria	Evidenzia un comportamento responsabile nell'esercizio della convivenza civile. Si mostra collaborativo nella promozione della legalità nelle sue diverse forme.	8 – 9
		Si dimostra adeguatamente responsabile nell'esercizio della convivenza civile. Non sempre è attivo nella partecipazione alla vita sociale e nella promozione della legalità.	6 – 7
		A volte si dimostra poco responsabile nell'esercizio della cittadinanza attiva. È poco interessato alla partecipazione alla vita sociale e alla promozione della legalità.	4 – 5
SOSTENIBILITÀ	Promuovere la sostenibilità in tutte le sue forme, il diritto alla salute e al benessere della persona (anche in relazione agli obiettivi dell'Agenda 2030)	Si impegna attivamente, autonomamente e responsabilmente per la promozione della sostenibilità. Si adopera attivamente per la tutela e la cura dell'ambiente e del territorio.	10
	Impegnarsi nella tutela e nel rispetto dell'ambiente e del territorio	Si impegna in modo attivo e continuo per la promozione della sostenibilità. Manifesta un atteggiamento responsabile verso l'ambiente e il territorio.	8 – 9
		Si impegna in modo adeguato nel promuovere la sostenibilità. Si comporta in modo soddisfacente nella tutela dell'ambiente e del territorio.	6 – 7
		Non è molto interessato a promuovere la sostenibilità. Non si impegna in modo sufficiente per la tutela dell'ambiente e del territorio.	4 – 5

CITTADINANZA DIGITALE	Essere competenti nell'uso dei dispositivi hardware e software	È molto competente nell'uso delle tecnologie digitali, che padroneggia con facilità. Si destreggia con abilità nell'uso delle reti informatiche e conosce i rischi che queste presentano.	10
	Utilizzare in modo responsabile i social network	È competente nell'uso delle tecnologie digitali. Conosce bene le reti informatiche e i rischi che presentano.	8 – 9
		Utilizza in modo adeguato le tecnologie digitali. Si destreggia con una certa sicurezza nell'uso delle reti.	6 – 7
		Manifesta una conoscenza degli strumenti informatici parziale e/o incompleta. Spesso non riconosce le insidie presenti nelle reti informatiche, che non conosce adeguatamente.	4 – 5

**PER IL COLLEGIO DOCENTI
IL DIRIGENTE SCOLASTICO
PROF.SSA ALESSANDRA MUCCI**